



Decreto Rep. 1305/2013 Prot. n. 29683
Anno 2013 Tit. III Cl. 1 Fasc. 1.2

OGGETTO: Regolamento Didattico di Ateneo – Modifica ordinamento didattico di Corso di studio.

IL RETTORE

Visto l'ordinamento didattico ai sensi del DM 22 ottobre 2004, n. 270, del Corso di Laurea magistrale in Istituzioni e Politiche dei diritti umani e della pace (LM-52), emanato con decreto rettorale rep. n. 1181 del 18 maggio 2009, prot. 28748;

Vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) del 14 gennaio 2013, prot. 455, che aveva indicato, quale termine per la chiusura della sezione RAD della banca dati ministeriale, il 4 marzo 2013;

Visto il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 gennaio 2013, n. 47, riguardante l'autovalutazione, l'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e la valutazione periodica;

Visto il decreto rettorale d'urgenza rep. n. 759 del 28 febbraio 2013, prot. n. 14457, con il quale è stata approvata la proposta di modifica al su citato ordinamento proposta dalla Scuola di Economia e Scienze Politiche, decreto successivamente ratificato dal Senato Accademico con delibera n. 34 del 6 marzo 2013, con la quale veniva inoltre dato mandato al Rettore di procedere all'adeguamento degli ordinamenti agli eventuali rilievi del MIUR in accordo con la rispettiva Struttura competente, dandone comunicazione al Senato Accademico nella prima seduta utile;

Considerato che le modifiche all'ordinamento del Corso di laurea magistrale in Istituzioni e Politiche dei diritti umani e della pace riguardano in particolare il cambio di denominazione del corso in Human Rights and Multi-level Governance, con erogazione della didattica interamente in lingua inglese;

Vista la proposta di integrazione del Regolamento Didattico di Ateneo contenente l'ordinamento didattico su citato, trasmessa al MIUR dal Rettore dell'Università degli Studi di Padova con nota prot. 14951 del 4 marzo 2013;

Visti i rilievi formulati dal CUN sul suddetto corso di studio nella seduta del 27 marzo 2013 e trasmessi a questo Ateneo con prot. MIUR n. 8324 del 5 aprile 2013;

Vista la richiesta di valutazione del suddetto corso adeguato trasmesso al MIUR dal Rettore dell'Università degli Studi di Padova con nota prot. n. 22616 del 10 aprile 2013;

Visto il parere del CUN reso nella seduta del 23 aprile 2013;

Visto il decreto del MIUR del 3 maggio 2013 trasmesso con prot. n. 10421, con il quale sono state autorizzate le modifiche;

Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, emanato con decreto rettorale rep. n. 3276/2011, e modificato con decreto rettorale rep. n. 1664/2012, ed in particolare l'art. 10 co. 2 lett. c;

Preso atto di quanto previsto dalla nota ministeriale prot. n. 3632 del 9 ottobre 2006 relativamente alla sospensione dell'attività di pubblicazione del Bollettino Ufficiale del MIUR,

DECRETA

art. 1. di procedere a integrare il Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Padova - Parte seconda, con il seguente ordinamento didattico:

LM-52 Relazioni internazionali

- Human Rights and Multi-level Governance

L'ordinamento didattico del suddetto corso di studio è quello risultante sul sito MIUR Banca Dati RAD. E' inoltre allegato al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

art. 2. di incaricare il Servizio Regolamento Didattico di Ateneo e Certificazione dell'Offerta Formativa dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti e pubblicato nel sito informatico di Ateneo;

art. 3. che il Corso di studio con il suddetto ordinamento didattico possa essere attivato a partire dall'Offerta formativa 2013/2014.

Padova, 16 maggio 2013

Il Rettore
Prof. Giuseppe Zaccaria
IL PRO-RETTORE VICARIO
Prof. Francesco Gnesotto

Università	Università degli Studi di PADOVA
Classe	LM-52 - Relazioni internazionali
Nome del corso	Human Rights and Multi-level Governance <i>adeguamento di: Human Rights and Multi-level Governance (1327604)</i>
Nome inglese	Human Rights and Multi-level Governance
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Codice interno all'ateneo del corso	EP1980
Il corso é	trasformazione ai sensi del DM 16 marzo 2007, art 1 <ul style="list-style-type: none"> Istituzioni e politiche dei diritti umani e della pace (PADOVA cod 8125)
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	03/05/2013
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	16/05/2013
Data di approvazione della struttura didattica	27/02/2013
Data di approvazione del senato accademico	28/02/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/12/2007 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	www.unipd.it - www.unipd-centrodirittiumani.it
Dipartimento di riferimento	SCIENZE POLITICHE, GIURIDICHE E STUDI INTERNAZIONALI
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> Politica internazionale e Diplomazia <i>approvato con D.M. del 28/05/2008</i>

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-52 Relazioni internazionali

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- avere una solida formazione di base e quindi padroneggiare conoscenze di livello avanzato sia metodologiche che culturali e professionali, di tipo giuridico, economico, politologico, sociale e storico, idonee ad analizzare, interpretare, valutare e gestire le problematiche relative alla dimensione internazionale dei fenomeni politici, economici e sociali;
- avere le competenze necessarie per l'ideazione, la redazione, l'attuazione e il monitoraggio di programmi internazionali e sovranazionali per il rafforzamento istituzionale dei diritti umani, dei processi di democratizzazione e della protezione delle vittime dei crimini contro l'umanità;
- possedere conoscenze interdisciplinari atte a programmare e a realizzare strategie operative di elevata complessità al fine di inserirsi nel mondo del lavoro con funzioni di alto livello sia presso imprese ed organizzazioni private, nazionali e multinazionali, sia in amministrazioni, enti e organizzazioni istituzionali pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali;
- possedere padronanza del metodo della ricerca empirica politologica, sociologica, statistica, economica e quantitativa, nonché del metodo comparativo, che consenta un inserimento operativo e innovativo di alto livello nei settori pubblico e privato; essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, oltre all'Italiano, due lingue straniere, di cui almeno una dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- possedere strumenti analitici e nozioni istituzionali comparate e prospettive internazionali nei vari ambiti in cui si focalizza la dimensione internazionale dei fenomeni economici, politici e sociali.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono, oltre che nella carriera diplomatica, in istituzioni internazionali, in aziende private che operano nel mercato internazionale, nonché in organizzazioni pubbliche e private internazionali, con funzioni di elevata responsabilità; in specifici ambiti delle relazioni internazionali (tutela dei diritti umani, peace-keeping, difesa dell'ambiente) presso organismi pubblici e privati, associazioni ed enti non governativi nazionali ed internazionali.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale:

- comprendono l'accertamento delle abilità informatiche;
- prevedono, in relazione a specifici obiettivi di formazione, attività esterne come tirocini e stages formativi presso imprese nazionali e multinazionali, enti ed amministrazioni pubbliche nazionali o internazionali, nonché presso gli uffici dell'Unione Europea.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

L'attuale Corso di laurea magistrale in "Istituzioni e Politiche dei diritti umani e della pace" registra un tasso di iscrizioni che è tra i più alti rispetto sia ad altri Corsi di laurea magistrale attivati dalla Facoltà sia ai corsi di laurea magistrale dell'Ateneo. I dati relativi ai trascorsi sei anni attestano del consolidamento delle immatricolazioni. Da sottolineare, tra gli altri, il dato relativo al basso tasso di abbandono durante il percorso formativo e il notevole livello di soddisfazione degli studenti. Il Corso dimostra di essere polo attrattivo per studenti provenienti da altre regioni italiane (dalla Sicilia e dalla Sardegna al Trentino Alto Adige) e da altri paesi, anche extraeuropei. Per questi motivi è del tutto razionale e ragionevole mantenere in vita questo corso di laurea, con l'impegno a renderlo sempre più funzionale agli sbocchi professionali. La estesa e mirata fruizione degli stage si sta dimostrando utile per la traduzione in ruoli professionali del pacchetto formativo fornito da questo corso di laurea.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La riprogettazione del CdS è stata effettuata nell'ambito di una rigorosa cornice di coordinamento, indirizzo e preavalutazione, condotta a livello complessivo di Ateneo.

L'Ateneo ha adottato, con proprie linee guida cogenti, criteri di riferimento più stringenti rispetto a quelli definiti a livello nazionale (vedi <http://www.unipd.it/nucleo/relazioni/index.htm>).

Questa riprogettazione, basata su un'attenta analisi del pregresso, consiste nella trasformazione del preesistente CdS, al fine di consolidare i punti di forza esistenti quali l'ottima attrattività, il basso tasso di abbandono e l'alto livello di soddisfazione degli studenti. Il NVA conferma che il CdS è proposto da una Facoltà che dispone di strutture didattiche sufficienti e soddisfa i requisiti di docenza grazie alle risorse umane disponibili al suo interno (con una marginale integrazione di docenti afferenti ad altre Facoltà).

La nuova proposta è adeguatamente motivata e sono chiaramente formulati gli obiettivi formativi che hanno ispirato la riprogettazione, basata anche su requisiti di qualità del CdS coerenti con standard europei. Sono fondate le ragioni che inducono la Facoltà a proporre l'istituzione del CdS nella stessa classe di un altro corso pure afferente alla stessa Facoltà. Tali corsi sono infatti adeguatamente differenziati per obiettivi, percorsi didattici e consolidati sbocchi professionali. Il NVA esprime dunque parere favorevole sulla proposta.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Prof. Voci ha aperto l'incontro spiegando che la trasformazione dei corsi di studio è stata un'occasione di revisione degli ordinamenti previgenti, effettuata in accordo con quanto stabilito dal DM 270/2004 e realizzata per cercare di superare le criticità riscontrate durante l'esperienza della riforma ex DM. 509/1999 (tra queste il frazionamento degli esami, l'allungamento della durata effettiva degli studi, il mancato riscontro dei contenuti con gli sbocchi occupazionali).

Il punto di partenza di tale revisione è stato quanto realizzato nelle precedenti consultazioni, rielaborato poi dalle Facoltà e presentato nel corso dei mesi scorsi in riunioni con le Parti Sociali più direttamente coinvolte. Questo incontro è quindi l'ultimo di una serie di collaborazioni attive da tempo nelle diverse Facoltà.

La metodologia della consultazione è variata in base alla specificità dei corsi di studio.

In quest'ultimo incontro è stato fatto il punto della situazione sulle diverse consultazioni, presentata l'intera proposta formativa, soffermandosi sulle specificità delle nuove istituzioni, degli accorpamenti di corso effettuati, dei risultati di apprendimento attesi e delle diverse competenze spendibili nel mercato del lavoro non solo locale.

La consultazione ha avuto esito positivo con il plauso per la strategia dell'ateneo e l'impegno reale, al di là degli adempimenti formali, nel coinvolgimento delle parti sociali in fase di ridisegno e monitoraggio dei profili professionali per i singoli percorsi formativi.

Le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni che hanno partecipato all'incontro di consultazione sono le seguenti: ASCOM di Padova, Banca Antonveneta, Banca Etica, CISL.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea magistrale si propone in particolare di fornire, nell'ottica della interdisciplinarietà e dello "orientamento all'azione" che è propria di questo ambito cognitivo, conoscenze relative a:

campi di operatività delle organizzazioni internazionali alla luce dei principi di trasversalità dei diritti umani, della loro interdipendenza e indivisibilità, dello stato di diritto e dei principi democratici;

nuovi paradigmi delle Relazioni internazionali, in particolare quelli relativi alla sicurezza umana, allo sviluppo umano, alla democrazia internazionale, alla multi-level governance;

funzionamento di istituzioni locali, regionali, nazionali e internazionali specificamente deputate alla tutela dei diritti umani;

sviluppo del Diritto internazionale dei diritti umani, della giustizia penale internazionale e del diritto dei beni pubblici globali;

giurisprudenza internazionale in materia di diritto internazionale umanitario e penale e di diritto internazionale dei diritti umani;

meccanismi relativi alle politiche di sicurezza, di controllo degli armamenti e di difesa comune con particolare riferimento al sistema delle Nazioni Unite e all'Unione Europea;

tecniche di monitoraggio, di negoziazione, di osservazione, di preparazione dei rapporti (reporting), di raccolta dei dati (fact-finding), di "dialogo civile" (nel senso inteso dalla prassi dell'UE), di esercizio dello status consultivo delle ONG presso gli organismi internazionali;

istituzioni nazionali dei diritti umani e difesa civica;

gestione e sviluppo delle istituzioni democratiche;

politiche di pari opportunità e di tutela dei gruppi vulnerabili;

programmazione e gestione di programmi formativi in materia di pace, diritti umani, democrazia, disarmo, sicurezza umana e dialogo interculturale;

assistenza umanitaria e cooperazione allo sviluppo human rights based;

tecniche di risoluzione dei conflitti e di dialogo interculturale, nonché di analisi e intervento in relazione a politiche di lotta alle discriminazioni fondate su genere, razza, religione, condizione sociale, appartenenza culturale o etnica, ecc.;

strutture specializzate delle Nazioni Unite nel settore del peace-keeping e del peace-building;

gender mainstreaming nelle missioni di pace e nelle emergenze umanitarie e codici di condotta per i peacekeepers;

componente civile delle missioni di pace e ruolo degli human rights defenders. Gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso una metodologia didattica che, anche in ragione dell'utilizzo della lingua veicolare e dell'auspicato ambiente multiculturale che dovrebbe crearsi a lezione, valorizza la partecipazione attiva dello studente e il cooperative-learning in contesti di tipo prevalentemente seminariale. A ciò si affiancano lezioni frontali (con successiva discussione) in cui sono affrontati i principali nodi critici e gli sviluppi teorici e applicativi più recenti delle tematiche affrontate. Significativo spazio, nell'impianto formativo complessivo, è riservato ad esperienze di internship presso strutture qualificate e alla ricerca, guidata dal relatore, finalizzata alla tesi.

The Degree Course is aimed, in particular, at providing, in the proper interdisciplinary and action-oriented perspective of this field, knowledge on:

international organisations fields of action, in light of the principles of transversality interdependence and indivisibility of human rights, of the rule of law and of democratic principles;

new international relations paradigms, in particular those related to human security, human development, international democracy and multi-level governance;

functioning of the local, regional, national and international institutions specifically devoted to the protection of human rights;

development of international human rights law, international criminal justice and the law of global public goods;

international case-law concerning international humanitarian and criminal law and international human rights law;

machinery related to security policies, arms control and common defence with particular reference to the United Nations and European Union systems;

techniques concerning monitoring, negotiation, observation, reporting, fact-finding, civil dialogue (in the sense conceived in the EU practice), NGOs consultative status at the international bodies;

national institutions for human rights and ombudspersons' role and activities;

management and development of democratic institutions;

policies for the equal opportunities and the protection of vulnerable groups and human rights of women;

planning and management of training programmes concerning peace, human rights, disarmament, human security and intercultural dialogue;

humanitarian aid and human rights based development cooperation;

techniques of conflict resolution and intercultural dialogue as well as of analysis and intervention in policies aimed at combatting discriminations based on race, gender, religion, social condition, cultural or ethnic identity, and so forth;

United Nations specialised structures in the fields of peace-keeping and peace-building

gender mainstreaming in peace missions and in humanitarian emergencies and peace-keepers' codes of conducts;

civilian component of peace missions and the role of human rights defenders.

The above mentioned educational aims are pursued encouraging a methodology that emphasises the students' active participation in class and their cooperative learning, in a mostly seminar-like setting. This approach is also favoured by the adoption of the vehicular language and the envisioned multicultural setting of the class. Methodology also includes frontal lectures, (followed by Q&A sessions), addressing the most controversial issues and the current theoretical and practical challenges of the chosen topic.

Overall, remarkable weight is also given to internships in qualified structures and to supervised individual research for the final thesis.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Obiettivo formativo del Corso di laurea è quello di sviluppare le conoscenze e le capacità di comprensione idonee ad analizzare, valutare e gestire le problematiche relative alla dimensione internazionale e transnazionale dei fenomeni politici, economici e sociali, anche rispetto all'impatto che esse hanno sulla realtà nazionale e locale, con la lente del diritto e dell'etica dei diritti umani internazionalmente riconosciuti, della multi-level governance, dello sviluppo umano e della sicurezza umana. L'acquisizione di tali conoscenze e capacità di comprensione è il frutto di una formazione di tipo interdisciplinare sia theory-oriented sia policy- e action- oriented. Il Corso si propone inoltre di fornire allo studente le conoscenze metodologiche necessarie per predisporre e sviluppare progetti di intervento e di ricerca con caratteri di originalità, specialmente nel campo d'azione delle istituzioni internazionali e nelle materie attinenti alla valenza multidimensionale della sicurezza umana.

The Degree Course aims at developing knowledge and understanding capacities to analyse, evaluate and command the problems related to the multi-level and transnational dimension of political, social and economical phenomena, also with respect to the impact they have at the different governance levels. The acquisition of such knowledge and understanding abilities is ensured by an interdisciplinary approach, both theory-oriented and policy- and action-oriented, according to a paradigm based on human right law and ethics, the multi-level governance approach, "human development" and "human security". The Course is also aimed at providing students with the methodological knowledge and expertise needed to set up and develop original planning and research projects, with special reference to the international institutions functioning and to topics which are pertinent to the multi-dimensional scope of human security.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il Corso si propone di mettere lo studente nella condizione di applicare le conoscenze, le capacità di comprensione e le abilità acquisite in un ambiente internazionale caratterizzato da estesi processi di mutamento strutturale quali, tra gli altri, l'interdipendenza globale, la transnazionalizzazione di rapporti e strutture, lo sviluppo dell'organizzazione internazionale sia governativa sia nongovernativa, l'internazionalizzazione dei diritti umani, la mondializzazione dell'economia nel suo impatto sulla politica.

The Degree Course aims to endow students with the capacities to apply the knowledge, understanding and acquired skills in a social and international environment characterised by widespread structural change processes such as, inter alia, global interdependence, transnationalisation of relations and structures, development of the international organisation, both governmental and non-governmental, internationalisation of human rights, and the impact of global economy on politics.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il Corso di laurea si propone di sviluppare nello studente le abilità che gli permettano di integrare e aggiornare le proprie conoscenze nella materia delle istituzioni e delle politiche che hanno la finalità di realizzare i diritti umani, la pace, il disarmo e la sicurezza umana, e di formulare giudizi che includono una riflessione sulle responsabilità sociali e politiche collegate alla applicazione della conoscenza in un campo di sapere che ha forti connotazioni di etica e di legalità umanocentrica; il tutto in un contesto connotato da forte complessità e conflittualità sociale e culturale.

The Degree Course aims to develop students' abilities to integrate and update their knowledge about institutions and policies related to human rights, peace, human security, and to formulate judgements that take into account the social and political responsibilities connected with a value-driven, knowledge based approach that should find its way in a context characterised by complexity and social and cultural conflict.

Abilità comunicative (communication skills)

Obiettivo del Corso di laurea è quello di formare lo studente a comunicare in modo chiaro e competente le conoscenze acquisite sia in contesti specialistici quali, per esempio, quelli delle organizzazioni internazionali per i diritti umani e la pace, delle istituzioni nazionali per i diritti umani, dei centri di ricerca e formazione, delle organizzazioni nongovernative più qualificate, sia in ambiti formativi e divulgativi, con particolare attenzione al mondo della scuola, all'associazionismo, al volontariato, agli enti di governo locale e regionale.

The Degree Course aims at training students to communicate with clarity, expertise and cultural awareness, the knowledge acquired, both in specialised contexts - such as, for instance, international organisations for human rights and peace, national and sub-national institutions for human rights, research and training centres, qualified non-governmental organisations - and in educational and training establishments, with particular attention to schools, civil society organisations, volunteering, local authorities.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Obiettivo del Corso di laurea è quello di fornire allo studente le abilità di apprendimento e di studio necessarie per sviluppare capacità autonome nell'elaborazione e nel coordinamento di progetti multidisciplinari di lavoro, di ricerca e di formazione permanente in un campo, quale quello dei diritti umani e della pace, che si qualifica per l'esigenza di affrontare continui mutamenti, aggiornamenti e approfondimenti collegati sia ad eventi negativi (guerre, violazioni estese e reiterate dei diritti umani, fondamentalismi, ecc.) sia positivi quale, in particolare, lo sviluppo della internazionalizzazione dei diritti umani (codificazione, garanzie, organismi specializzati, politiche).

The Degree Course aims to provide students with the learning skills needed to develop autonomous abilities concerning the organisation and coordination of multi-disciplinary work, research and life-long learning projects in a field, such as human rights, democracy and peace which is characterised by an intense dynamic of changes, encompassing both by negative events (wars, gross human rights violations, fundamentalisms, etc.) and positive phenomena, such as, in particular, the human rights internationalisation processes and institutions (standard setting, protection mechanisms, specialised bodies, policies).

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per tutti gli studenti, l'accesso è condizionato al possesso dei requisiti curriculari, definiti nel regolamento didattico del corso di studio. Independentemente dai requisiti curriculari, per tutti gli studenti è prevista una verifica della personale preparazione, con modalità definite nel regolamento didattico. Non sono previsti debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, al momento dell'accesso.

Students wishing to enrol to the Degree Course must have specific academic requirements, as defined in the regulation of the Degree Course. Apart and independently from the academic requirements, all students will be individually assessed, according to the degree course regulation. No ECTS debts can be assigned. A reasonable command of English (at least of level B1: independent speaker) is required for enrolment.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale deve dimostrare capacità di elaborazione autonoma e di progettualità da parte del candidato. La prova finale consiste nella preparazione e presentazione di un elaborato scritto sotto la guida di un supervisore/relatore. L'elaborato deve essere redatto in lingua inglese.

The final examination shows the candidate's capacities of autonomous elaboration and project management. The final examination consists in the elaboration and presentation of a written dissertation drafted under the supervision of a professor. The dissertation has to be written in English.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati **(Decreto sulle Classi, Art. 3, comma 7)**

Il Corso di laurea magistrale si prefigge di formare operatori altamente specializzati, per lo svolgimento di ruoli a livello dirigenziale, in settori quali: funzionariato internazionale; diplomazia; dipartimenti e uffici della Pubblica amministrazione nazionale, regionale e locale addetti all'area relazioni internazionali, diritti umani, cooperazione, pace; difesa civica; uffici regionali e nazionali del tutore pubblico dei minori o del garante dell'infanzia e dell'adolescenza; operazioni internazionali di monitoraggio dei diritti umani; missioni internazionali di osservazione elettorale; programmi di aiuto umanitario; assistenza tecnica alla creazione e allo sviluppo delle istituzioni democratiche; agenzie nazionali e internazionali per il rispetto delle convenzioni sul disarmo e per la non proliferazione degli armamenti; servizi collegati alle politiche pubbliche; uffici delle Autorità pubbliche indipendenti; uffici per le pari opportunità e la promozione dei diritti delle donne; sindacati; strutture di servizio alle persone; organizzazioni non governative e terzo settore; mediazione culturale; formazione dei formatori per il servizio civile; organismi di tutela dei diritti dei cittadini e dei consumatori; comitati etici; preparazione di progetti di formazione e addestramento nello specifico campo dei diritti umani, della pace, del dialogo interculturale, sulla base dei più avanzati standards metodologici e sostantivi elaborati dall'Organizzazione delle Nazioni Unite, dall'UNESCO, dal Consiglio d'Europa, dall'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE) e dall'Unione europea.

The Degree Course aims at training specialised operators for qualified working posts in several fields of multi-level governance, such as: international agencies and international organisations; diplomacy; local and national public administrations; ombudspersons and ombudspersons for children's offices; election observation and human rights monitoring missions; agencies for humanitarian aid and peace-building; offices for the technical assistance to the creation of democratic institutions; national and international agencies for the non-proliferation of weapons; services connected to public policies on human rights; offices of independent authorities; offices for equal opportunities and women's rights; trade unions; non-governmental organisations; offices for cultural mediation; bodies devoted to the protection of citizens' and consumers' rights; ethical committees.

The Masters acquire expertise for the planning and management of training and education projects in the area of human rights, peace and intercultural dialogue according to the most advanced methodological and content-related standards elaborated by the United Nations, UNESCO, the Council of Europe, the OSCE and the EU.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Membri di organismi di governo e di assemblee nazionali con potestà legislativa e regolamentare - (1.1.1.1.0)
- Membri di organismi di governo e di assemblee regionali e di Province autonome con potestà legislativa e regolamentare - (1.1.1.2.0)
- Membri di organismi di governo e di assemblee provinciali con potestà regolamentare - (1.1.1.3.0)
- Membri di organismi di governo e di assemblee sub-provinciali e comunali con potestà regolamentare - (1.1.1.4.0)
- Ambasciatori, ministri plenipotenziari ed altri dirigenti della carriera diplomatica - (1.1.2.1.0)
- Commissari di governo, prefetti e vice prefetti - (1.1.2.2.1)
- Segretari generali e responsabili del controllo e della gestione nella amministrazione pubblica - (1.1.2.2.3)
- Direttori generali, dipartimentali ed equiparati delle amministrazioni dello Stato, degli enti pubblici non economici e degli enti locali - (1.1.2.4.1)
- Dirigenti scolastici ed equiparati - (1.1.2.5.0)
- Dirigenti ed equiparati delle amministrazioni dello Stato, degli enti pubblici non economici e degli enti locali - (1.1.2.6.1)
- Dirigenti ed equiparati delle università e degli enti di ricerca - (1.1.2.6.2)
- Dirigenti di partiti e movimenti politici - (1.1.4.1.1)
- Dirigenti di sindacati e altre organizzazioni a tutela di interessi economici e sociali - (1.1.4.1.2)
- Dirigenti di associazioni umanitarie, culturali, scientifiche e sportive di interesse nazionale o sovranazionale - (1.1.4.2.0)
- Direttori e dirigenti del dipartimento comunicazione, pubblicità e pubbliche relazioni - (1.2.3.4.0)
- Direttori e dirigenti del dipartimento ricerca e sviluppo - (1.2.3.7.0)
- Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
- Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
- Filosofi - (2.5.3.4.4)
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Pur appartenendo alla stessa classe del Corso di Laurea in "Politica internazionale e diplomazia", il corso di studi in "Istituzioni e politiche dei diritti umani e della pace", si distingue per le diverse aree di studio coperte e per i diversi obiettivi formativi e occupazionali.

L'istituzione di due corsi di laurea nella classe delle Relazioni internazionali si giustifica in ragione sia dell'alto numero di studenti che si iscrivono a detti corsi - l'evidenza empirica dei trascorsi sei anni attesta del consolidamento di questa situazione -, sia della necessità di conseguire il duplice obiettivo di meglio articolare i piani di studio e di renderli più adeguati e funzionali agli sbocchi professionali.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico	L-OR/10 Storia dei paesi islamici M-STO/04 Storia contemporanea SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe SPS/06 Storia delle relazioni internazionali SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia	6	6	-
economico	M-GGR/02 Geografia economico-politica SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/04 Storia del pensiero economico SECS-P/06 Economia applicata SECS-S/04 Demografia SECS-S/05 Statistica sociale	12	18	-
giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/02 Diritto privato comparato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/21 Diritto pubblico comparato	9	18	-
politologico	SPS/01 Filosofia politica SPS/04 Scienza politica	18	30	-
sociologico	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	6	18	-
linguistico	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 Slavistica L-OR/12 Lingua e letteratura araba L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	57 - 102
--	-----------------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/07 - Diritto del lavoro IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/17 - Diritto penale IUS/20 - Filosofia del diritto IUS/21 - Diritto pubblico comparato M-FIL/03 - Filosofia morale M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale SECS-P/01 - Economia politica SPS/04 - Scienza politica	12	24	12

Totale Attività Affini	12 - 24
-------------------------------	----------------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	12
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività			42 - 54

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	111 - 180

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(IUS/21 SECS-P/01 SPS/04)

Per ragioni di complementarità didattica e scientifica si è ritenuto opportuno inserire tra gli affini e integrativi insegnamenti che appartengono ai settori scientifico-disciplinari IUS/21, SECS-P/01, SPS/04 presenti con altri insegnamenti nelle aree caratterizzanti.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 10/04/2013